



PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026 / 2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

- **Istituto:** Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo
- **Docente:** Martino Monteverde
- **Materia di insegnamento:** Scienze naturali
- **Classe e Sezione:** 2 H
- **Indirizzo di studio:** esabac

2. ANALISI DI PARTENZA E PROVE DI ACCESSO

2.1 Esiti delle prove di ingresso e situazione della classe

Non sono state svolte prove di accesso

2.2 Interventi per l'inclusione e la personalizzazione

Sono previsti dei piani di lavoro personalizzati per alunni con certificazioni DSA o situazioni di bisogni educativi speciali.

3. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

3.1 Obiettivi Trasversali (Educativi e Didattici)

Il corso di Scienze Naturali, nei cinque anni di svolgimento, si prefigge i seguenti obiettivi educativi e didattici:

- Fornire una solida base di conoscenza dei fenomeni naturali
- Collocare i fatti e le idee in una trama concettuale
- Organizzare le informazioni in modo da poterle recuperare e applicare in situazioni successive
- Insistere sull'uso appropriato della terminologia scientifica, chiarendo costantemente il significato dei termini e stimolando l'arricchimento linguistico
- Far acquisire agli studenti un metodo di lavoro serio e preciso che faccia maturare in loro una capacità di gestione delle informazioni che vada al di là del momento scolastico
- Promuovere il graduale sviluppo di capacità logico-critiche e interesse verso la ricerca
- Acquisire una discreta autonomia e manualità nello svolgimento delle esperienze di laboratorio
- Far comprendere l'importanza che le conoscenze scientifiche rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda e per la maturazione di scelte consapevoli di fronte a tematiche ambientali e sociali particolarmente delicate
- Educare a un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute
- Stimolare ad un atteggiamento di riflessione critica nei confronti dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito delle varie branche della scienza, avvalendosi di tutti gli strumenti forniti dalla scuola per discriminare tra fatti, ipotesi e teorie scientifiche consolidate



- Educare a considerarsi parte integrante dell'ambiente
- Favorire un clima sereno in classe sia tra gli alunni sia tra alunni e docenti
- Fare in modo che gli allievi imparino a dominare o, almeno a gestire, l'emotività e acquisiscano una sufficiente conoscenza e accettazione di se stessi, che li metta in grado di affrontare serenamente le difficoltà nella scuola e, si spera, anche al di fuori di essa

3.2 Obiettivi Disciplinari (Conoscenze, Abilità, Competenze)

Conoscere le proprietà chimiche e fisiche dell'acqua

Conoscere il concetto di elettrolita e non elettrolita

Conoscere le proprietà del carbonio e i gruppi funzionali dei principali composti organici

Conoscere la struttura e le funzioni delle macromolecole della vita (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici)

Conoscere la morfologia della cellula procariote

Conoscere la morfologia della cellula eucariote animale e vegetale attraverso lo studio dei relativi organuli

Conoscere le tappe che hanno portato alla comparsa della vita sulla terra nelle sue varie forme (dagli esseri unicellulari ai pluricellulari)

Conoscere la storia dell'evoluzionismo, le prove ed i meccanismi dell'evoluzione

Conoscere le caratteristiche fondamentali dei tre domini e dei regni della vita

Conoscere la struttura e la biologia dei virus

Conoscere i concetti basilari dell'ecologia e le relazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente nel quale vivono

Conoscere, a grandi linee, la sistematica animale e/o vegetale

Conoscere la natura dei vari legami chimici

Conoscere le leggi ponderali della chimica

Conoscere i vari tipi di composti, saperli denominare, saper scrivere le formule di struttura

Saper scrivere e bilanciare le reazioni che portano alla formazione dei vari composti

Conoscere il concetto di mole e di numero di Avogadro e saper svolgere i relativi esercizi

Descrivere le caratteristiche dell'idrosfera

Descrivere i principali problemi inerenti la risorsa acqua, affinché il suo uso avvenga su basi razionali e i comportamenti individuali siano finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla protezione personale

4. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

4.1 Primo Trimestre

CHIMICA

Struttura della materia

Ripasso della struttura atomica, dei vari modelli atomici e della configurazione elettronica degli elementi.

Legami chimici: legame covalente, ionico, metallico. Teorie di Lewis, Valency Bond, Molecular Orbital, VSEPR.

Legami intermolecolari: forze di van der Waals, interazioni ione-dipolo, legame a idrogeno.

Leggi ponderali della chimica: legge di Lavoisier, legge di Proust, legge di Dalton, legge di Gay-Lussac.

Mole e Numero di Avogadro.

Concetto di valenza e numero di ossidazione.

I composti chimici: ossidi acidi e basici, idrossidi, acidi, sali.

Formule grezze e formule di struttura dei vari composti chimici.

Nomenclatura tradizionale e IUPAC.



Reazioni chimiche per ottenere i vari composti. Bilanciamenti delle reazioni chimiche.

Le proprietà dell'acqua: proprietà chimiche e fisiche.

Elettroliti e non elettroliti.

Dissociazione elettrolitica.

Chimica organica e biochimica

Proprietà del carbonio: ibridazione sp, sp² e sp³.

Geometria spaziale delle molecole organiche.

Isomeria di catena, di posizione e stereoisomeria.

Gruppi funzionali dei principali composti organici.

Carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi e loro formule. Disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.

Proteine: struttura degli amminoacidi, legame peptidico, strutture delle proteine.

Lipidi: acidi organici, acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi. Colesterolo.

Acidi nucleici: struttura del DNA e dell'RNA. Tipi di RNA: RNA messaggero, trasportatore, ribosomiale.

4.2 Secondo Pentamestre

BIOLOGIA

La cellula

La cellula: la teoria cellulare da Hooke a Virchow.

Morfologia cellulare: membrana cellulare, citoplasma, citoscheletro e organuli citoplasmatici.

Il nucleo: DNA, cromatina e cromosomi.

Struttura della cellula procariote: i batteri.

Struttura della cellula eucariote: cellula eucariote animale e vegetale.

Evoluzione

Storia dell'evoluzionismo: Linneo (1707-1778), Buffon (1707-1788), Lamarck (1744-1829), Lyell (1797-1875), Malthus (1766-1834), Cuvier (1796-1832), Darwin (1809-1882). L'origine delle specie.

Le prove dell'evoluzione. I meccanismi dell'evoluzione. Selezione naturale e selezione artificiale.

Gradualismo ed equilibri punteggiati. Macro e microevoluzione. Evoluzione convergente e divergente.

Origine della vita: definizione di vivente; gli esseri viventi e il II principio della termodinamica.

Evoluzione pre-biotica: teorie genotipiche, fenotipiche e minerali. Esperimento di Miller, LUCA, la comparsa degli eucarioti, l'origine della pluricellularità.

I tre domini della vita.

I virus.

Cenni di sistematica.

Ecologia ed ecosistemi

I componenti di un ecosistema, le relazioni trofiche, i flussi di energia.

I cicli della materia: ciclo dell'azoto, del fosforo, del carbonio e dell'acqua.

Nicchie ecologiche e habitat. Tassi e curve di crescita delle popolazioni, fattori limitanti e modelli riproduttivi.

La popolazione umana e lo sviluppo sostenibile.

Relazioni tra i viventi: competizione, predazione, simbiosi, parassitismo, commensalismo.

Indicatori ecologici e inquinamento.

Le sfere della Terra

Idrosfera: il ciclo dell'acqua e il bilancio idrico. Le acque superficiali dolci: i corsi d'acqua, i laghi. Le acque sotterranee e il carsismo. Le acque marine: salinità, temperatura e densità. Correnti oceaniche, maree e onde.

4.3 Percorsi Pluri/Interdisciplinari ed Educazione Civica

(Indicare i nuclei tematici condivisi con altre discipline, i progetti d'istituto e le ore dedicate all'Educazione Civica)



Quando se ne presenterà l'occasione si potranno fare collegamenti con altre discipline (Fisica, Educazione Civica, Storia e altre).

5. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

5.1 Metodologie Didattiche

- Lezione frontale, brain storming, lezione partecipata
- Attività di gruppo in classe
- Attività di laboratorio

5.2 Strumenti di Lavoro e Risorse

- Visione di video esplicativi
- Attività di gruppo in classe
- Laboratorio ed altri spazi sperimentali
- Problem solving

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Tipologia e frequenze delle verifiche

Sono previste due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre, effettuate con verifiche semi-strutturate o interrogazioni orali

6.2 Criteri di Valutazione

Si terrà conto della valutazione complessiva della classe ma anche dell'apprendimento e del progresso individuale dell'alunno/a sull'argomento specifico.

Luogo e Data: Cuneo, 2/10/2026

Firma del Docente: Martino Monteverde